

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 10 del 14.02.2017

- OGGETTO:** sottoscrizione del *Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ed il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA)*.
- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto;
- VISTI** i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004 con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del CRA;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario Straordinario;
- VISTI** i Decreti del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 e n. 12761 del 31 dicembre 2015 con i quali è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al Dott. Salvatore Parlato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al fine di garantire la prosecuzione dell'attività gestionale fino alla definizione della procedura di nomina degli organi ordinari di amministrazione e comunque per un periodo non superiore ad un anno dalla data di disposizione del Decreto in parola;
- VISTO** l'articolo 7 comma 2 dello Statuto del CRA che prevede che il Commissario Straordinario assuma i medesimi poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione;
- VISTO** l'articolo 9, comma 7, lettera e), ai sensi del quale, il Consiglio di Amministrazione provvede a deliberare, su proposta del Presidente, in ordine alla partecipazione a società, enti, consorzi, nonché riguardo alle convenzioni ed accordi con organismi nazionali, comunitari e internazionali;
- VISTO** l'articolo 3, comma 1, dello Statuto che prevede che per lo svolgimento delle attività istituzionali il CREA può stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati;

- VISTO** l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto del 1990, e successive modifiche della legge n. 15 del 2005 e della legge n. 80 del 2005, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", introdotto dall'art. 7 della legge 15 luglio 2002, n. 145, come sostituito dall'art.5 del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7 convertito in legge 31 marzo 2005 n. 43, prevede disposizioni per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione anche fra le pubbliche amministrazioni;
- VISTO** l'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca", che richiama la Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 - riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE) - al fine di assicurare ai ricercatori e tecnologi la mobilità geografica, intersettoriale e quella tra un ente e un altro;
- CONSIDERATO** che tra le priorità sulle quali si concentra l'impegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) vi è quella di rafforzare la presenza economica italiana a livello internazionale e che a questo fine è essenziale promuovere in primo luogo i rapporti, le relazioni e le alleanze del sistema italiano della ricerca e dell'innovazione tecnologica con i sistemi degli altri principali paesi, sia nell'ambito dell'Unione europea, sia a livello internazionale;
- CONSIDERATO** che il MAECI e il CREA sono in particolare già impegnati a sviluppare azioni tese a:
1. favorire i processi di internazionalizzazione della ricerca e dell'economia italiane, promuovendo sinergie fra i vari soggetti (imprese, università, enti di ricerca ed amministrazioni centrali o locali), al fine di accrescerne i livelli di competitività;
 2. favorire una maggiore presenza del sistema Italia in ambito internazionale attraverso la promozione di progetti nazionali integrati idonei a perseguire una migliore valorizzazione delle eccellenze presenti ed emergenti sul territorio nazionale;
 3. promuovere forme di collaborazione tra il settore di ricerca pubblico e privato con il potenziamento di esperienze aggregative e l'integrazione dei sistemi ricerca-formazione-innovazione che siano internazionalmente competitivi;
- CONSIDERATO** che, in base alle priorità nazionali definite in applicazione delle strategie dell'Unione europea per il 2020, MAECI e CREA ritengono di prioritaria importanza rendere coerenti e sinergiche le rispettive priorità, programmi e attività per favorire l'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano;
- CONSIDERATO** che per la realizzazione delle citate finalità, MAECI e CREA costituiranno un Comitato strategico paritetico costituito da due membri designati in egual misura da ciascuna Istituzione, che si riunirà periodicamente per la definizione degli obiettivi strategici, delle aree geografiche e degli ambiti d'interesse prioritari;
- CONSIDERATO** che, al fine di stabilire un collegamento funzionale, le due Istituzioni intendono avviare un modello integrato di collaborazione professionale nel settore della ricerca e dell'innovazione, MAECI e CREA anche mettendo ciascuno

a disposizione dell'altro – compatibilmente alle risorse disponibili – qualificate risorse umane destinate a svolgere attività di promozione e sostegno dell'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano;

VISTO il testo del Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ed il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA);

VALUTATA l'opportunità di procedere alla sottoscrizione del citato protocollo di intesa per ampliare i campi di possibile cooperazione tra le due Istituzioni e favorire l'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo

DECRETA

Art. 1 La sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ed il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) che costituisce l'Allegato 1 al presente decreto.

Dott. Salvatore PARLATO
Commissario Straordinario